



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

Il Presidente

Protocollo CRL.2022.0008673 del 11/04/2022

Al Signor Presidente
della Commissione consiliare **III**

Al Signor Presidente
della Commissione consiliare **I**

e, p.c. Ai Signori Presidenti
delle altre Commissioni consiliari

Ai Signori Componenti
l'Ufficio di Presidenza

Ai Signori Consiglieri regionali

Al Signor Presidente
della Giunta regionale

Ai Signori Assessori regionali

Ai Signori Sottosegretari regionali

LORO INDIRIZZI

Oggetto: PDL n. 217 DI INIZIATIVA CONSILIARE

“Istituzione della figura del direttore assistenziale (Modifica alla legge regionale n. 33 del 2009 – Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità)”.

(di iniziativa dei Consiglieri regionali: Rozza, Piloni, Borghetti, Ponti, Orsenigo, Villani).

Trasmetto, per l'istruttoria di competenza, il progetto di legge in oggetto.

Invito la Commissione consiliare **I** a esprimere il parere di propria competenza e a trasmetterlo direttamente alla Commissione referente, inviandolo per conoscenza a questa Presidenza.

Con i migliori saluti

ALESSANDRO FERMI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art.24, del D.lgs. 7
marzo 2005 n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale)

Copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale. Il documento originale è firmato digitalmente e conservato presso l'Ente.

PROGETTO DI LEGGE N. 217

di iniziativa dei Consiglieri regionali:
Rozza, Piloni, Borghetti, Ponti, Orsenigo, Villani

—————
“Istituzione della figura del direttore assistenziale (Modifica alla legge regionale n. 33 del 2009 – Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità)”.

—————
PRESENTATO IL 07/04/2022

ASSEGNATO IN DATA 11/04/2022

ALLE COMMISSIONI:

REFERENTE **III**

CONSULTIVA **I**

Relazione illustrativa

Il progetto di legge 'Istituzione della figura di direttore assistenziale' si sostanzia in una modifica alla legge regionale n.33 del 2009 ed è composto da tre articoli.

Si prevede che il Direttore Generale, limitatamente alle ASST e agli IRCCS di natura pubblica, nomini un Direttore Assistenziale. Il Direttore Generale nomina il Direttore Assistenziale attingendo obbligatoriamente agli elenchi regionali idonei e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di in-conferibilità e incompatibilità. Il Direttore Assistenziale deve essere scelto tra coloro che posseggono una laurea magistrale delle professioni sanitarie.

L'istituzione di una Direzione assistenziale risponde essenzialmente alla necessità di consolidare un modello organizzativo ospedale territorio che, fra l'altro, consenta al soggetto preposto di:

- partecipare alla definizione della policy aziendale, con particolare riferimento alla valorizzazione delle professioni afferenti alla Direzione;
- partecipare al processo di pianificazione strategica, collaborando in stretta sinergia con il Direttore Sanitario nella ricerca degli assetti organizzativi più adeguati alla evoluzione dei bisogni della popolazione, anche attraverso l'individuazione di modelli organizzativi innovativi ad elevata autonomia tecnico-gestionale;
- agire in coerenza con le strategie complessive aziendali, secondo una logica di forte integrazione professionale e flessibilità organizzativa, con la creazione di sinergie e relazioni tese alla garanzia ed ottimizzazione della produzione di prestazioni, servizi, percorsi diagnostici terapeutici ed assistenziali;
- promuovere e adottare processi integrati di assistenza, volti al miglioramento della qualità dei servizi e alla appropriatezza clinico-organizzativa, alla partecipazione attiva alla progettazione e implementazione dei percorsi clinico-assistenziali, alle politiche di controllo dei costi e di gestione ottimale delle risorse a disposizione.

Scopo del presente progetto di legge è dunque introdurre la figura del Direttore assistenziale, senza tuttavia comprimere l'autonomia organizzativa aziendale, che tramite il proprio atto aziendale potrà disciplinare la presenza sia del Direttore delle attività sociosanitarie, sia quella (nuova) del Direttore assistenziale. Sarà pertanto compito della Regione, successivamente all'approvazione ed entrata in vigore del presente progetto di legge, fornire alle Aziende nuove e specifiche linee guida orientative circa la previsione di dette figure negli Atti aziendali.

L'articolo 1 istituisce la figura del Direttore Assistenziale che si affianca alle già esistenti figure del Direttore Sanitario e del Direttore Sociosanitario.

L'articolo 2 prevede la nomina da parte del Direttore Generale del Direttore Assistenziale e la costituzione di un elenco regionali idonei alla nomina di Direttore Assistenziale.

L'articolo 3 descrive la norma finanziaria.

ARTICOLATO

Art. 1 – (oggetto e finalità)

Il progetto di legge “ISTITUZIONE DELLA FIGURA DI DIRETTORE ASSISTENZIALE” si prefissa lo scopo di istituire la figura del Direttore Assistenziale” da affiancare alle figure già esistenti del Direttore Socio-Sanitario e del Direttore Sanitario e di istituire un elenco regionale idonei alla nomina di Direttore Assistenziale.

Art. 2 – (Istituzione figura di Direttore Assistenziale)

Per raggiungere gli scopi e le finalità dell’art. 1 si aggiunge all’art. 12 della legge regionale n. 33 del 2009 (Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità) l’articolo 12 bis così formulato:

Articolo 12bis):

1. Il Direttore Generale, limitatamente alle Aziende Socio-Sanitarie Territoriali (ASST) e agli IRCSS di natura pubblica, nomina un Direttore Assistenziale, attingendo obbligatoriamente agli elenchi regionali idonei, descritti nel comma successivo, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di inconfiribilità e incompatibilità. Il Direttore Assistenziale partecipa insieme agli altri Direttori al perseguimento degli obiettivi aziendali e alla mission dell’Azienda definendo delle strategie di governo delle Professioni sanitarie che hanno la responsabilità dell’assistenza. L’atto di nomina declina gli ambiti di competenza e il ruolo del Direttore Socio-Sanitario, del Direttore Sanitario e del Direttore Assistenziale definendo le rispettive responsabilità in relazione agli specifici assetti organizzativi.
2. Si costituisce un elenco regionale idonei alla nomina di Direttore Assistenziale, il cui requisito di ammissione è il possesso della laurea magistrale nelle classi di lauree delle professioni sanitarie, presso le ASST e gli IRCCS di natura pubblica con modalità analoghe a quelle adottate per la formazione degli elenchi dei soggetti idonei alla carica di direttore amministrativo, direttore sanitario e direttore socio-sanitario.

Art. 3 - (norma finanziaria)

1. Alla spesa derivante dalla presente legge, quantificata in euro 1.300.000,00 annui per ciascuna annualità 2022, 2023 e 2024, si provvede nell’ambito delle risorse stanziare alla Missione 13 “Tutela della salute”, Programma 01 “Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA”, Titolo 1 “Spese correnti”, dello stato previsionale del bilancio regionale 2022-2024.
2. Per gli anni successivi al 2024 agli oneri recati dalla presente legge si provvede con l’annuale legge di bilancio regionale.

Allegato – scheda di accompagnamento ai progetti di legge, ai sensi dell'art. 81, comma 2, Regolamento generale

PDL "ISTITUZIONE DELLA FIGURA DI DIRETTORE ASSISTENZIALE"

(1) intervento	(2) riferimento pdl art... comma...	(3) spesa ex art. 22 l.r. 34/78	(4) natura spesa Corrente/ conto capitale titolo	5 (A) quantificazione spesa			6 (B) copertura finanziaria				
				missione – programma	importo 2022	importo 2023	importo 2024	missione – programma	importo 2022	importo 2023	importo 2024
Istituzione della figura di direttore as- sistenziale	Art. 2	Sì	Titolo 1 'Spese cor- renti'	Miss. 13 Progr. 1	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	Miss. 13 Progr. 1	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00